



**ISTITUTO COMPRENSIVO VENOSA II – VENOSA (PZ)**  
Piazza Don Bosco,1 - 85029 Venosa (PZ) – Tel./ Fax 0972/35254 –

## **CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D’ISTITUTO 2012/2013**

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

#### **PREMESSO**

- In data 17 gennaio 2013 il Dirigente Scolastico dell’Istituto Comprensivo “Venosa II” di Venosa e la R.S.U., hanno sottoscritto l’Ipotesi di Contratto Integrativo d’Istituto di cui all’art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007;
- La Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- La Contrattazione Integrativa d’Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno “strumento”, fondato sulla valutazione della realtà dell’Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel POF.
  - VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 1907/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto “Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi” di cui all’art. 40 comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
  - VISTO il verbale del Collegio Docenti del 21 novembre 2012 in cui vengono individuati obiettivi, attività, funzioni, per i quali incaricare il personale docente in ordine all’organizzazione della scuola per la realizzazione del POF;
  - VISTO il Verbale del Consiglio di Istituto del 03 dicembre 2012 in cui si adotta il Piano dell’Offerta Formativa per l’anno scolastico 2012-2013;
  - VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per le realizzazione del POF;
  - VISTA l’ipotesi di contrattazione integrativa d’Istituto, sottoscritta il 30 novembre 2012 fra la RSU e il Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL 29.11.2007 e del D.L.gs 150/2009 integrato dal D. Lgs 141/2011;

- VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2012/2013 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate all'ipotesi di contratto integrativo;
- VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali e amministrativi;

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

### RELAZIONE

#### Modulo 1

#### **Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	17 gennaio 2013 (parte normativa) 12 marzo 2013 (parte economica)
Periodo temporale di vigenza	Dal 30 novembre 2012 al 31 agosto 2013
Composizione della delegazione trattante	<u>Parte Pubblica</u> - Dirigente Scolastico <u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</u> - Cgil, Cisl, Uil, Snals <u>Organizzazioni sindacali firmatarie</u> - Cgil, Cisl, Uil, Snals
Soggetti destinatari	Personale dell'Istituto Comprensivo "Venosa II" Di Venosa
Materie trattate dal contratto integrativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diritti Sindacali</li> <li>- Relazioni sindacali a livello di scuola</li> <li>- Diritto di sciopero</li> <li>- Attuazione normativa sulla sicurezza</li> <li>- Modalità relative all'utilizzazione del personale in rapporto al P.O.F.</li> <li>- Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente e ATA ai plessi</li> <li>- Modalità relative all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA</li> <li>- Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e l'attribuzione dei compensi accessori</li> </ul>

## Modulo 1

### Illustrazione dell' articolo del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale-modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

#### Premessa

L'Istituto Comprensivo "Venosa II" di Venosa, è articolato in 7 plessi: n.3 Scuola dell'Infanzia, n.2 Scuola Primaria, n.2 Scuola Secondaria di primo grado, con una popolazione scolastica, alla data odierna, di n. 1327 studenti.

Dalla rilevazione dei bisogni delle famiglie e del territorio, emergono specifici **Bisogni Formativi**

<b>BISOGNI FORMATIVI</b>	<b>RISPOSTE EDUCATIVE</b>
Formare l'alunno-cittadino responsabile e consapevole.	Attività ed esperienze legate alla educazione alla cittadinanza.
Favorire l'inserimento degli alunni provenienti da realtà scolastiche diverse.	Attività di accoglienza.
Promuovere l'integrazione tra alunni di lingue e culture diverse.	Attività individualizzate rivolte all'insegnamento.
Promuovere l'inserimento di alunni diversamente abili e con bisogni "speciali".	Attività di socializzazione e sostegno.
Colmare in molti alunni lacune strumentali di base.	Attività di recupero e sostegno.
Migliorare le condizioni relazionali e comunicative all'interno del gruppo-classe, tra il personale scuola e tra scuola e famiglia.	Incontri programmati Educazione alla affettività. Colloquio individuale tra la famiglia degli alunni e il coordinatore. Aggiornamento dei docenti sugli aspetti relazionali.
Sviluppare la cultura della sicurezza.	Attività di educazione alla sicurezza ed educazione stradale.
Avviare a corrette abitudini alimentari.	Attività di educazione alla salute.
Offrire agli alunni strumenti adeguati per affrontare consapevolmente l'elevamento dell'obbligo scolastico.	Attività di rafforzamento della preparazione culturale di base: visite guidate sul territorio(botteghe artigianali ed aziende agro-alimentari, cooperative), mostre e spettacoli teatrali, attività di orientamento scolastico.

In quest'ottica l'Istituto riconosce alcune priorità alle quali sono state destinate le risorse a disposizione per il personale docente ed il personale ATA:

- Promozione dello sviluppo armonico della personalità di ogni singolo allievo
- Educazione alla tutela dell'ambiente e della salute
- Prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica
- Attivazione di strategie finalizzate a favorire un proficuo inserimento degli alunni in situazione di disagio socio-economico o affetti da D.S.A.

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono di conto di queste necessità e sono funzionali alla promozione ed all'attuazione di iniziative atte a:

- a) favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, il personale ATA e gli alunni con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;
- b) promuovere e attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico", in continuità con gli anni precedenti;
- c) promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento.

Tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 165/2001.